



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.gov.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



ALLEGATO A

ESAMI DI STATO A.S. 2017/2018

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Prof.ssa: Adele CILENTO

ore di lezioni settimanali n° 4 ; tot. annuale ore n° effettive

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

Conoscere lo sviluppo della letteratura italiana nei secoli XIX e XX attraverso lo studio e l'analisi dei movimenti culturali di maggior rilievo e delle figure più significative in relazione alla poetica e allo stile;

- Conoscere testi particolarmente rappresentativi mediante la lettura diretta, in forma antologica o integrale;
- Conoscere alcune delle principali interpretazioni date dalla critica in relazione alle tematiche studiate.

In termini di competenze applicative:

- Saper condurre l'analisi di un testo nei suoi diversi aspetti: linguistici, contenutistici, stilistici;
- Saper collocare un testo nel più ampio contesto della poetica dell'autore, del genere letterario cui esso appartiene, del contesto storico-culturale in cui è avvenuta la sua genesi;
- Saper esporre in maniera fluida e corretta le proprie conoscenze in merito all'argomento studiato;
- Saper scrivere testi di tipo argomentativo ed espositivo su argomenti vari, utilizzando adeguatamente l'eventuale documentazione assegnata e le proprie conoscenze.

In termini di capacità:

- Sviluppare un corretto e consapevole uso della lingua, sia nella produzione orale che scritta, adeguato alle diverse esigenze comunicative;
- Imparare a rapportarsi in maniera autonoma con i testi letterari, sviluppando l'interesse per la lettura;
- Stabilire collegamenti logico-concettuali appropriati tra i vari testi, i vari autori e le varie poetiche studiate, nonché, ove l'argomento lo consenta, tra le varie discipline;
- Acquisire una conoscenza ragionata e critica dell'evoluzione della letteratura nell'ambito europeo, con particolare riguardo a quella francese;

- Sviluppare il senso critico, imparando ad argomentare correttamente e fondatamente le proprie considerazioni.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo (argomenti trattati)

Il programma è stato svolto sostanzialmente in ordine cronologico per tutto il Primo Quadrimestre; a partire dall'inizio del Secondo Quadrimestre invece sono stati svolti in parallelo gli argomenti relativi alla Narrativa del '900 (2 volte alla settimana) e alla Poesia del '900 (1 volta alla settimana. Nel contempo alla letteratura moderna è stata portata avanti la lettura di Dante, *Paradiso*.

Settembre/Ottobre:

Caratteri generali del Romanticismo europeo e italiano; la questione della lingua. La figura e l'opera di Alessandro Manzoni. Introduzione a Giacomo Leopardi. Analisi dei *Canti* di Leopardi.

Novembre/Dicembre:

La letteratura italiana del secondo Ottocento; la Scapigliatura; la figura di Giosuè Carducci. Il Naturalismo francese, il Verismo italiano e Giovanni Verga.

Gennaio:

Il Decadentismo: Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli.

Febbraio:

Italo Svevo; la psicoanalisi nella scrittura. Percorso sulla Poesia nel '900: le Avanguardie e il Futurismo

Marzo:

Lettura dei testi dalla *Coscienza di Zeno*. Poesia del '900: La figura di Dino Campana.

Aprile:

Luigi Pirandello narratore: le Novelle e i romanzi dell'innovazione. Poesia del '900: le opere di G. Ungaretti. Introduzione a E. Montale

Maggio:

Pirandello commediografo. La narrativa di Italo Calvino. Poesia del '900: testi di Eugenio Montale.

Nell'ambito della formazione integrata prevista dal **programma ESABAC**, sono state individuate e concordate tra le docenti di Italiano e Francese alcune tematiche all'interno delle quali scegliere testi rappresentativi delle due rispettive letterature così da costituire organici **itinerari letterari** (cfr. Documento di classe).

- *Il Realismo (Naturalismo francese e Verismo italiano);*
- *La nuova tecnica di scrittura del romanzo nel XX secolo;*
- *L'atteggiamento dei poeti di fronte alla guerra.*

3. Metodi di insegnamento (strategie educative, esercitazioni, compresenze)

L'insegnamento si è svolto prevalentemente secondo la modalità della lezione frontale, utilizzata per raccordare tra loro i diversi momenti della storia letteraria, per introdurre la poetica dei singoli autori o dei più ampi movimenti culturali, per introdurre l'analisi dei testi, nonché per presentare o sollecitare gli opportuni collegamenti logico-concettuali tra gli argomenti studiati e proposti. Si è cercato di stimolare gli alunni a una partecipazione attiva e

costruttiva alla lezione, invitandoli anche a formulare considerazioni autonome e collegamenti interdisciplinari. Alcuni argomenti sono stati in prima istanza assegnati come lettura con documentazione autonoma, e poi rielaborati organicamente in sede di lezione in classe.

4. Metodi e spazi utilizzati (testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

L'uso del manuale in adozione è stato affiancato dal ricorso a materiale in fotocopia, nonché dalla lettura integrale di opere narrative. Per alcune unità didattiche è stato usato il supporto audiovisivo collegato al libro di testo e contenuto in DVD per la LIM.

5. Visite guidate e partecipazione a spettacoli (attività integrative curriculari ed extracurriculari)

La classe ha assistito nel mese di gennaio a uno spettacolo presso il Teatro Goldoni dal titolo *La ragazze di Siviglia* liberamente tratto dalla *Carmen* di G. Bizet.

6. Interventi didattici educativi integrativi (corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

Nel corso dell'anno scolastico, in particolare dopo la chiusura del I quadrimestre, è stata svolta attività di recupero per gli alunni che presentavano carenze metodologiche o di conoscenze, secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti. Più in generale, durante tutto il corso dell'anno si è fatta attenzione ad approfondire o spiegare ulteriormente singoli aspetti che presentavano difficoltà di comprensione, sia a singoli alunni che alla classe nella sua interezza.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati (tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

In ciascun quadrimestre sono state svolte tre prove di verifica scritte, secondo le tipologie previste all'Esame di Stato. Le verifiche orali, almeno due per ciascun quadrimestre, sono state svolte in forma di colloquio, domande sintetiche o esposizione più strutturata. La valutazione delle singole prove, effettuata secondo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e indicati nel POF di Istituto, è stata sempre accompagnata da un motivato giudizio da parte della Docente, che permettesse all'alunno di individuare e correggere i propri errori o consolidare aspetti di fragilità (espositiva, metodologica, o in termini di conoscenze). La seconda prova scritta del secondo quadrimestre, effettuata in forma di simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato, è stata corretta utilizzando una griglia di correzione comune ad altri docenti dell'Istituto (Cfr. allegato). La valutazione finale di ogni singolo alunno ha sempre tenuto conto del percorso di formazione compiuto dall'alunno stesso rispetto ai livelli precedenti e di partenza, e considerando inoltre la frequenza, la disponibilità al dialogo, la partecipazione, l'impegno e l'interesse maturati nei confronti della disciplina.

8. Obiettivi raggiunti

Gli alunni nel corso dell'anno scolastico hanno dimostrato nel complesso una viva partecipazione e un buon interesse alle lezioni, manifestando nel corso dell'ultimo e del penultimo anno una positiva disponibilità ad acquisire o migliorare il proprio metodo di studio nei confronti della disciplina.

Un gruppo considerevole di alunni ha raggiunto discreti risultati in termini di conoscenze e competenze rispetto all'analisi e contestualizzazione di un testo proposto e alla formulazione, sia orale che scritta, del proprio pensiero in relazione ad un argomento assegnato, accompagnato da documentazione o meno.

Permane tuttavia qualche caso in cui ancora si manifestano incertezze nell'organicità espositiva, sia scritta sia orale, e qualche difficoltà nell'organizzazione dei contenuti e nell'analisi approfondita di un testo letterario. Infine un gruppo di studenti si mostra in possesso di conoscenze e competenze consolidate, in grado di stabilire autonomi collegamenti interdisciplinari e all'interno dello specifico argomento, e di svolgere approfondimenti personali in merito ad una questione analizzata; in qualche caso sono stati raggiunti risultati notevoli sia per la solidità delle conoscenze acquisite sia per la completa autonomia nel lavoro sia per l'interesse e la sensibilità individuali dimostrati verso lo studio della letteratura.

Firenze, 15 Maggio 2018

La docente
Prof.ssa Adele Cilento